

Aosta, 22/01/2026 e Prot. n. 1158, Rep. n. 1/2026

CONSIGLIO DELL'UNIVERSITÀ

DELIBERAZIONE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 22 gennaio 2026

Partecipano alla trattazione della seguente deliberazione:

06/01 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste (P.I.A.O.) per il triennio 2026-2028.

Nominativo	Ruolo	F	C	A	As	Nc
Renzo Testolin	Presidente	X				
Manuela Ceretta	Rettrice	X				
Lucia Ravagli Ceroni	Direttore Generale	X				
Gianmario Raimondi	Rappresentante dei Professori di ruolo	X				
Roberto Franzé	Rappresentante dei Ricercatori	X				
Vittoria Furfaro	Rappresentante degli studenti	X				
Matteo Ganis	Rappresentante del personale tecnico - amministrativo				X	
Erik Lavévaz	Assessore regionale all'Istruzione, Cultura e Politiche identitarie				X	
Raffaele Rocco	Sindaco della città di Aosta				X	
Alex Micheletto	Presidente del CELVA				X	
Alessio Pontillo	Rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca	X				
Rosanna Gorris	Membro nominato dalla Giunta regionale				X	
Gilles Gressani	Membro nominato dalla Giunta regionale				X	
Michele Freppaz	Membro nominato dalla Giunta regionale	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Il Consiglio dell'Università

- visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;
- visto il Manuale di Contabilità e gestione di Ateneo, nel testo vigente;
- vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, nel testo vigente;
- visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 6, comma 6, il quale prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, concernente *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, nel testo vigente;
- visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132, concernente *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*, nel testo vigente;
- visto il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*, nel testo vigente;
- richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 26, del 29 aprile 2022, concernente *“Prime determinazioni in merito al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, coordinato con la legge di conversione 06 agosto 2021, n. 113”*;
- atteso che, nell'ambito della sopracitata deliberazione n. 26/2022, il Consiglio dell'Università ha dato atto che la disposizione di cui all'articolo 6, comma 6, del citato Decreto-legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 2021, non si applica all'Università della Valle d'Aosta, in quanto non appartenente al novero delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- considerato, peraltro, che, sempre nell'ambito della soprarichiamata deliberazione n. 26/2022, il Consiglio dell'Università ha ravvisato l'opportunità, in ogni caso, di dare corso all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione, rappresentando quest'ultimo un documento unico di programmazione e governance che assorbe, in ottica di semplificazione e integrazione, molti

degli atti di pianificazione già adottati dall'Ateneo ed in particolare, tra gli altri, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza;

- richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 102, del 21 dicembre 2020, con la quale il Direttore generale è stato nominato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;
- richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 18, del 12 marzo 2024, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste alla Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni, per il periodo dal 10 giugno 2024 al 09 giugno 2029;
- richiamato il provvedimento del Direttore generale n. 193, del 15 novembre 2024, con il quale è stata integrata la composizione della Task force anticorruzione di Ateneo, costituita con provvedimento del Direttore generale n. 5, del 07 febbraio 2014;
- richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 1, del 28 gennaio 2025, concernente l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste (P.I.A.O.) per gli anni 2025-2027;
- richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 92, del 19 dicembre 2025, concernente l'approvazione in via definitiva dell'aggiornamento all'anno 2026 del Piano triennale di sviluppo 2024-2026 e Piano delle performance 2026 dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;
- atteso che il P.I.A.O. ha durata triennale, viene aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, e definisce i seguenti aspetti:
 - a) gli obiettivi della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali del personale;
 - c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno nonché la pianificazione delle attività;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
- atteso, altresì, che, alla luce della normativa sopra richiamata, il P.I.A.O. è strutturato in quattro sezioni:
 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;
 3. Organizzazione e capitale umano;

4. Monitoraggio;

- considerato che l'elaborazione del P.I.A.O. 2026/2028 è stata preceduta dall'approvazione separata e preventiva del documento denominato “*Aggiornamento all'anno 2026 del Piano triennale di sviluppo 2024-2026 e Piano delle performance 2026*”, che è stato armonizzato e coordinato nel documento in esame;
- considerato, altresì, che il P.I.A.O. si rivolge ai cittadini e ai principali stakeholder dell'Ateneo e rappresenta uno strumento funzionale per l'assicurazione della qualità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché per la progressiva integrazione e semplificazione delle attività programmatiche;
- dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ha provveduto a predisporre la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e trasparenza del documento denominato “*Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.*” per il triennio 2026/2028, sulla base degli orientamenti dell'ANAC, anche a seguito di appositi confronti con i dirigenti di Ateneo nell'ambito di apposita riunione della Task Force;
- considerato, inoltre, che la suddetta sezione del PIAO è stata elaborata in coerenza con il quadro normativo nazionale e con gli indirizzi più recenti forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recependo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025, approvato in via preliminare dall'ANAC, ancorché l'iter per la relativa adozione non sia ancora concluso;
- atteso, inoltre, che, in data 12 gennaio 2026, il Comitato Permanente di Garanzia per le pari opportunità e la promozione del benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro - CPG (CUG) dell'Ateneo ha predisposto la sezione relativa alle Azioni positive del documento denominato “*Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.*” per il triennio 2026/2028;
- esaminato con attenzione il documento denominato “*Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.*” per il triennio 2026/2028, redatto dal Direttore generale, coadiuvato dai dirigenti della Direzione generale di Ateneo in ragione della trasversalità dei contenuti;
- ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra esposto, approvare il documento denominato “*Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.*” per il triennio 2026/2028, così come allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- preso atto che, una volta adottato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025 dell'ANAC, la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e trasparenza del suddetto documento potrà essere soggetta ad eventuali adeguamenti che verranno apportati nell'ambito dell'aggiornamento annuale per il triennio 2027/2029;
- udito quanto riferito in merito dal Direttore generale;
- preso atto che la presente deliberazione non è soggetta a visto di regolarità contabile;

DELIBERA

1. Di approvare il documento denominato “*Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.*” per il triennio 2026/2028, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare il documento denominato “*Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.*” per il triennio 2026/2028, di cui al precedente punto 1, nell'apposita sezione del sito

di Ateneo, denominata “*Amministrazione trasparente*” e di trasmetterlo a tutto il personale dell’Ateneo.

3. Di dare atto che, una volta adottato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025 dell’ANAC, la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e trasparenza del documento, di cui al precedente punto 1, potrà essere soggetta ad eventuali adeguamenti che verranno apportati nell’ambito dell’aggiornamento annuale per il triennio 2027/2029.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a visto di regolarità contabile.
5. Di pubblicare la presente deliberazione all’Albo online di Ateneo per la durata di 15 giorni.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Allegato:

- Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O. – 2026/2028.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni
(sottoscritto digitalmente)

Il Presidente
Dott. Renzo Testolin
(sottoscritto digitalmente)